

avvicinare le nuove generazioni con lo spirito di Gesù quando incontra i discepoli scoraggiati sulla strada di Emmaus” (da Asianew, Dic. 2007, p.21). Il missionario è l'uomo delle Beatitudini...;in un mondo che tende al pessimismo, l'annunciatore della Buona Novella deve essere un uomo che ha trovato in Cristo la vera speranza. (Redemptoris Missio) Tale è stato Domenico di Guzman nel XIII secolo;”Il primo sguardo che egli pose sul mondo...è uno sguardo ecclesiale di uomo che si sa responsabile della salvezza degli altri come della propria...e possiede della Chiesa una visione totale che oltrepassa le frontiere dell'Europa e della Cristianità (del tempo)...Gesù ha plasmato Domenico concedendogli di riprodurre un aspetto... della sua fisionomia quello del Maestro di Galilea che salva gli uomini illuminandoli con la verità, prima di riscattarli mediante la Croce. (H. VICAIRE, Storia di S. Domenico, p 548.51)

Dal Vangelo secondo Giovanni (17,2 – 18,20)

“Padre è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo...Tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano perché Egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato...;come tu mi hai mandato nel mondo anch'io li ho mandati nel mondo...perché siano anch'essi consacrati nella verità...Prego anche per quelli che per la loro parola crederanno...perché tutti siano una cosa sola”.

Dal Vangelo secondo Matteo (28, 19-20)

“Andate ed ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito santo...Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”

Riflessione o preghiera personale

- Tu, Gesù, non ti stanchi mai di chiamarci a condividere il tuo progetto di amore. Suscita ovunque uomini e donne disposti a giocare la vita per annunciare la tua buona novella

7i preghiamo, ascoltaci

- Per la Chiesa, perché aprendosi alla perenne novità di Dio, sappia essere una guida sicura per coloro che cercano la verità

7i preghiamo, ascoltaci

- Per l'umanità del XXI secolo perché si riscuota dagli egoismi e dagli interessi personali, per convertirsi alla solidarietà e alla speranza

7i preghiamo, ascoltaci

Questo testo di preghiera è stato preparato
per la “Rete di preghiera notturna” del Seminario di Bologna
dalle Monache Domenicane del Monastero “SS. Trinità” di Castelbolognese (RA)
(per informazioni rivolgersi a don Luciano Luppi – Tel. 051. 339 29 11)

Vedi: http://www.martaemaria.it/rete_preghiera_notturna

“RETE DI PREGHIERA NOTTURNA” PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Ottobre 2008

Una speranza per tutti: gli immensi orizzonti della missione

“Non è più il tempo, se mai c'è stato, della sola conservazione della fede. È tempo di missione: di uscire dalla tenda, fuori le mura, di avventurarsi nell' ‘oltre’ della Chiesa ed essere presenza umile e coraggiosa di Cristo, Redentore di tutta l'umanità. La fede si rafforza donandola.” (Giov. Paolo II)

1° MOMENTO: Contempliamo il mistero

- A lui si piegheranno gli abitanti del deserto...a lui tutti i popoli si prostreranno, lo serviranno tutte le nazioni...In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra e tutti i popoli lo diranno beato. (Sal 72)
- Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa un luce rifulse. (Is. 9.1)
- Ma io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra. (Is 49,6)
- Popoli che non ti conoscono ti invocheranno e popoli che ti ignorano accorreranno a te. (Is. 55,5)
- Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia a qualunque nazione appartenga: Questa è la Parola che Egli ha inviato... Questi è il Signore di tutti. (Atti, 10, 34-38)
- Dio, nostro salvatore...vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità (1 Tim. 2,4)
- Il Cristianesimo è la religione della speranza : speranza nella vita, nella felicità senza fine, nel compimento della fraternità fra tutti gli uomini (dal Discorso di Benedetto XVI del 24/01/08)
- La Provvidenza misericordiosa...stabilì che la salvezza di tutti i popoli si compisse nel Cristo...: entri dunque nella famiglia dei patriarchi la grande massa delle genti..., tutti i popoli adorino il Creatore dell'universo e Dio sia conosciuto non nella Giudea soltanto, ma in tutta la terra. (Dai Discorsi di S. Leone Magno, Papa)

Dalla *Lumen Gentium*

“Cristo istituì la nuova alleanza nel suo sangue ...chiamando gente dai Giudei e dalle nazioni, perché si fondesse in unità...nello Spirito e costituisse il nuovo popolo di Dio. Questo popolo messianico ha per capo Cristo..., ha per condizione la dignità e la libertà dei figli di Dio..., ha per legge il nuovo precetto di amare come lo stesso Cristo ci ha amato... e ha per fine il regno di Dio incominciato in terra dallo stesso Dio e che deve essere ulteriormente dilatato finché alla fine dei secoli

sia da Lui portato a compimento... Perciò il popolo messianico, pur non comprendendo di fatto tutti gli uomini e apparendo talora come il piccolo gregge, costituisce per tutta l'umanità un germe alidissimo di unità, di speranza, di salvezza".

Riflessione o preghiera personale

- Signore Gesù, tu ci chiami alla luce e apri i cuori alla Buona Novella: insegnaci a vedere in ogni uomo un fratello

7i preghiamo, ascoltaci

- Signore Gesù, tu sei venuto nel mondo per riunire tutti gli uomini e le donne in una sola famiglia: insegnaci a superare le divisioni

7i preghiamo, ascoltaci

- Signore Gesù, tu hai voluto affidare alla tua Chiesa una parola viva, capace di cambiare la vita : donale di annunciare a tutti la salvezza che tu doni

7i preghiamo, ascoltaci

2° MOMENTO: Atteggiamento spirituale da favorire

“Andate in tutto il mondo, dice il Signore, e predicate il mio Vangelo”

(Mc 16,15).

“Inviati ad annunciare il Vangelo oltre le odierne frontiere che non sono più i mari o le grandi distanze, ma quelle che, a seguito di un' errata o superficiale visione di Dio e dell'uomo, vengono a fraporsi tra la fede e l'impegno per la giustizia”, i missionari del XXI secolo sono chiamati “a continuare sulla strada di questa missione ‘fra i poveri e con i poveri’, per far conoscere il vero volto del Signore a tanti a cui oggi rimane nascosto e irriconoscibile” (Benedetto XVI, Disc. alla Compagnia di Gesù)

“La Chiesa che ha la missione di salvezza, di annunciare la buona novella del Vangelo, porta una parola capace di sanare la vita dell'uomo, nella misura in cui l'uomo l'accoglie fiducioso di poter trovare e la serenità interiore...la pace e nelle mani di Dio, non proviene dall'uomo è una grazia...Non si potrà mai arrivare alla pace se non si arriva a scoprire quello che c'è nel più profondo del cuore stesso dell'uomo...Ecco cosa cerchiamo di insegnare : fintanto che non riporteremo l'attenzione sul nostro essere figli di Dio, sarà difficile giungere a quella pace e a quella serenità che la nostra società cerca continuamente...La cultura che ci circonda... no accorda importanza all'uomo. Anche questa è una sfida da raccogliere, una lotta da condurre ogni giorno, affinché l'uomo sia degno della condizione umana.” (Dall'Osservatore Romano, 13 marzo 2008)

Nell' 'immensità degli orizzonti', dilatati dalla preziosa precisazione del Papa in merito alle nuove frontiere, il missionario non ha più davanti e

contro di sé le culture locali dei diversi paesi, portatrici talvolta di valori ancestrali non inconciliabili con quelli cristiani, ma, come conseguenza negativa della globalizzazione, il secolarismo “di impronta occidentale... diverso e forse più subdolo di quello marxista” (Benedetto XVI, 24/01/08), secolarismo in cui confluiscono liberalismo e marxismo in base alla radice comune che è la malintesa idea di progresso, il mito della felicità del maggior numero (possibile), il regnum hominis di baconiana memoria, il regno (hic et nunc) di questo mondo che non è il Regno dell'Oggi eterno. La speranza di cui i missionari sono chiamati a rispondere a chiunque ne domandi ragione (1 Pt. 3,15), la speranza che è in loro e in ogni cristiano, è il bene incalcolabile, non quantificabile, non esprimibile in termini matematici, che essi possono donare : non utopia, non favola bella, ma verità per gli uomini nauseati dal ‘cibo leggero’ (Nm. 21,5) del relativismo; quella Verità che è Gesù Crocifisso e Risorto. “A me sembra che si debbano ricondurre gli uomini alla speranza di trovare la verità (Agostino, Epistulae 1,1)

Riflessione o preghiera personale

- Per la Chiesa perché contemplando i misteri della vita di Cristo, sia ravvivata nella fede e con nuova speranza testimoni il Vangelo, preghiamo

Ascoltaci Signore

- Per i popoli e le nazioni perché abbiano come guida persone capaci di indicare vie di giustizia e di pace per il bene comune, preghiamo

Ascoltaci Signore

- Per la Chiesa perché sia sempre capace di riconoscere ciò che lo Spirito opera nella storia e di annunciare in parole ed opere la novità del Vangelo di Cristo, preghiamo

Ascoltaci Signore

3° MOMENTO: Attualizzazione vocazionale

MISSIONE : l'atto del mandare e dell'essere mandato

“L'annuncio e la testimonianza del Vangelo sono il primo servizio che i Cristiani possono rendere ad ogni persona e all'intero genere umano chiamati come sono a comunicare a tutti l'amore di Dio che si è manifestato in pienezza nell'unico Redentore del mondo Gesù Cristo (Benedetto XVI). Questo servizio si rivela particolarmente efficace e urgente nei confronti dei giovani dei paesi europei e dei continenti extraeuropei, primo fra tutti l'Asia : i giovani sono in piena crisi di identità, sono disorientati dal sovvertimento dei valori tradizionali, vedono sempre più traballare il concetto tradizionale di famiglia. In tutto questo contesto la Chiesa deve soprattutto comunicare Gesù, la Verità fondamentale; “solo l'incontro con Cristo riempie di senso la vita. Sacerdoti e adulti devono